

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Sergio Morisoli
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 24 agosto 2016 n. 134.16 Dare per avere?

Signor deputato,

il suo atto parlamentare chiede quale *“rapporto, strettamente finanziario, c'è tra quello che lo Stato dà in soldi e quello che riceve indietro in termini di imposte dai vari settori economici?”* In altre parole, l'interrogazione verte sulla relazione tra aiuti diretti e indiretti – sussidi, esenzioni, lavori pubblici e investimenti – erogati dai vari servizi cantonali e il gettito fiscale generato per comparto economico.

Premettiamo che, per rispondere a questa domanda come da lei suggerito, sarebbe necessaria un'analisi dettagliata di tutti i settori economici in cui vi è la possibilità di ricevere contributi pubblici. Un'analisi estesa quindi a tutta l'economia cantonale, che risulterebbe senza dubbio molto complessa – se non impossibile – da svolgere, in termini di tempo e risorse. Inoltre, è importante sottolineare come le ricadute dell'erogazione di contributi pubblici non siano esclusivamente di tipo fiscale, ma vadano considerate in termini di impatto più ampio sull'insieme dell'economia (p. es. posti di lavoro creati, indotto generato in settori economici affini o complementari, ecc.).

In questo senso si segnala, a titolo di esempio, che il Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) è già da tempo molto attento a queste dinamiche, per quanto riguarda sia la valutazione complessiva di una Legge o di un settore, sia l'impatto di un singolo progetto sostenuto con contributi pubblici.

Nella prima categoria rientrano, ad esempio, lo studio sull'impatto economico del turismo e la valutazione ex-post della Legge sull'innovazione economica del 25 giugno 1997, che ha permesso di elaborare la rinnovata base legale (LInn) entrata in vigore lo scorso 1° gennaio 2016. D'altro canto, per quanto concerne l'impatto di singoli progetti, possiamo citare il prezioso strumento dei “modelli di efficacia”, che permette una valutazione accurata degli obiettivi e del loro raggiungimento nell'ambito della politica economica regionale. Questo strumento è usato sistematicamente in Ticino e ha ricevuto anche una menzione particolare a livello svizzero dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO) per quanto riguarda la sua elaborazione.

A questi si aggiungono le misure previste all'interno della Legge per l'innovazione economica (nella quale gli incentivi concessi sono commisurati anche in base *“all'impatto complessivo di un investimento sul tessuto economico cantonale”*, art. 6 LInn) o della Legge sul turismo (che prevede, all'art. 30, tra i criteri di decisione per la concessione di un

sussidio, anche la valutazione dell'importanza del progetto per il turismo ticinese), senza dimenticare gli ampi approfondimenti svolti per gli impianti di risalita.

In conclusione, più che un'analisi su vasta scala come quella proposta, appare opportuno sviluppare e coltivare ulteriormente questo tipo di sensibilità a tutti i livelli nell'ambito della valutazione dell'impatto di leggi, progetti o misure. Come Consiglio di Stato, anche alla luce della situazione finanziaria del Cantone, intendiamo perseguire questa via. Invitiamo anche il Gran Consiglio a prestare particolare attenzione alle ricadute economiche dirette e indirette al momento del voto di nuovi crediti relativi a leggi o messaggi.

Il tempo impiegato per l'elaborazione di questa risposta ammonta a un'ora lavorativa.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de)
- Ufficio per lo sviluppo economico (dfe-use@ti.ch)
- Dipartimento delle finanze e dell'economia